



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Escursione sociale del 30/ 9 / 2023
Ferrata Mario Minonzio

Dislivello 600 m. circa

Tempo di marcia 4/6 ore, totale, in base al percorso di rientro (2 ore sola ferrata)

Difficoltà EEA (MD)

Attrezzatura Abbigliamento a strati, giacca/guscio antivento/pioggia, cappello con visiera, crema solare, sono consigliati i bastoncini per il tratto di rientro.
Obbligatoria attrezzatura da ferrata con validità omologazione: casco, imbrago, set ferrata, longes ad anelli, 2 cordini 6mm mt 1.50, 4 moschettoni a pera, 1 moschettone a pera sezione ridotta, guanti, scarponi.
Pranzo al sacco.

Ritrovo Ore 5.50, partenza Ore 6.00 Piazza della Vittoria (lato caravelle)

Accesso Autostrada A7 sino a Milano barriera, tangenziale Ovest, indicazioni per A50, uscita A4 verso Milano V.le Certosa, uscita Cinisello Balsamo verso Monza Lecco SS36, si dovrà svoltare su SS36DIR e successivamente percorrere SP62 e SP64 sino a giungere a Barzio (LC) e proseguire per il piazzale funivia ai Piani di Bobbio, ampio parcheggio. Chilometri circa 230, tempo di viaggio ore 2.30/3.00.

Riunione pre-gita e iscrizione Gita riservata a massimo 12 soci in regola con il tesseramento 2023 con idoneo allenamento specifico e capacità.
Riunione pre-gita in sede
GIOVEDI' 28 Settembre ore 21.00 ,dove saranno indicate tutte le necessarie informazioni ed eventuali aggiornamenti.

Quota Contributo spese organizzative 1,00 €

Descrizione itinerario

L'escursione ha inizio dalla stazione a monte della funivia ai Piani di Bobbio (Lecco-Valsassina) con direzione verso il rifugio Lecco, da lì potremmo ammirare l'anfiteatro dolomitico la cui vetta è lo Zuccone Campelli mt. 2173. Si prosegue su sentiero, nel vallone dei Camosci, sino ad un grosso masso dove una scritta sbiadita ci indicherà la via Ferrata. Si prosegue sino ai piedi della parete, seguendo i segni gialli, sino ad arrivare ad un canale attrezzato con catene che, ci porterà all'attacco vero della ferrata. Inizio con un tratto verticale, e poi una cavalcata in cresta tra guglie e torrioni; ambiente dolomitico, anche severo, da non sottovalutare mai, con suggestivi scorci e panorami. Troveremo alcuni passaggi difficili, anche in discesa, ma mai estremi. Arrivati alla fine della ferrata, con grande soddisfazione e un pizzico di adrenalina (2h circa, cartello giallo) seguiamo brevemente il sentierino che ci porta in vetta allo Zuccone Campelli.

Per la discesa avremo due opzioni: discendere il ripido e a tratti instabile canalone dei Camosci, che porta più velocemente al vallone dei camosci, oppure scendere sul versante sinistro con direzione rifugio Cazzaniga, sino ad incrociare il sentiero 101 e proseguire in direzione sentiero degli Stradini e raggiungere il rifugio Lecco (circa 2h 45 dalla vetta); da qui, si scende agevolmente sino alla stazione della funivia.



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Direttori gita

AE Alberto Rigamonti
AE-EEA Mariano Braggio
Ana Ene
Patrizia Lanna

3381270597



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO





CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE LIGURE
COMMISSIONE ESCURSIONISMO

